



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DETERMINA A CONTRARRE, IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE PER L'ISTITUTO VILLA ADRIANA VILLA D'ESTE IN MERITO AL RICORSO EX ART. 696 BIS C.P.C PRESENTATO DALL'ASSOCIAZIONE FANNIUS, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. B) D. lgs. 36/2023 – TRIBUNALE CIVILE DI ROMA _ SEZ. II RG n. 30119/2023.

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il d.m. 23 gennaio 2016, n.44 e in particolare l'art.6, comma 1, lett. b), punto 4), con il quale è stato istituito il museo di rilevante interesse nazionale "Villa Adriana e Villa d'Este";

VISTO il d.d.g. della Direzione Generale Musei, rep. n. 323 del 4 maggio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Bruciati l'incarico di funzione dirigenziale non generale di direzione dell'Istituto dotato di autonomia speciale "Villa Adriana e Villa d'Este" e rinnovato con DDG n. 350 della Direzione Generale Musei, rep. n. 350 del 22 aprile 2021 e registrato alla corte dei conti al n. 1705 del 14 maggio 2021;

VISTO il d.d.g. della Direzione Generale Musei, rep. n. 323 del 4 maggio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Bruciati l'incarico di funzione dirigenziale non generale di direzione dell'Istituto dotato di autonomia speciale "Villa Adriana e Villa d'Este" e rinnovato con DDG n. 350 della Direzione Generale Musei, rep. n. 350 del 22 aprile 2021 e registrato alla corte dei conti al n. 1705 del 14 maggio 2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;

VISTA la delibera n. 4 del 05/12/2023 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Villa Adriana Villa d'Este, con cui si approva il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024;



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

VISTO il decreto n. 176 del 07.03.2024 della Direzione Generale Musei, recante l'approvazione del bilancio preventivo 2024 deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto;

PREMESSO CHE

- che l'Istituto Autonomo Villa Adriana Villa d'Este - VILLÆ ha tra le precipue finalità la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale in ambito nazionale e internazionale;
- che in data 29/06/2018 è stata inviata una nota di intimazione al rilascio dei locali occupati *sine titolo* a FANNIUS, associazione che gestisce Il Museo Didattico del Libro Antico;
- che con ordinanze prot. n. 434/2019 e prot. n. 435/2019 è stato ordinato all'associazione Fannius il rilascio dei locali occupati *sine titolo*;
- che contro tale ordine di rilascio dei locali, l'associazione ha presentato ricorso al T.A.R. del Lazio, tuttora pendente;
- che in data 01/06/2023 è stato presentato dall'associazione FANNIUS al tribunale Civile di Roma il ricorso per accertamento tecnico preventivo ex art. 696 bis c.p.c.;
- che con ordinanza Proc. n. 30119/2023 R.G.A.C. in data 27.09.2023 il Tribunale di Roma Seconda Sezione Civile ha sciolto la riserva sul ricorso presentato dall'associazione FANNIUS ha ritenuto di dover nominare il consulente (CTU) in persona l'Ing. Marcello Scifoni;
- che a seguito di tale ricorso si è reso necessario nominare un Consulente tecnico di parte per l'Istituto Villa Adriana Villa d'Este che possa seguire tutta la vicenda;
- che all'udienza del 6/03/2024 RG n. 30119/2023, le parti sono state autorizzate a nominare propri consulenti di fiducia ai fini dell'espletamento dell'incarico;
- l'Istituto Villa Adriana e Villa D'Este è quindi tenuto a nominare a sua volta un consulente tecnico di parte (CTP) al quale affidare, sotto il profilo tecnico, l'incarico di affiancare il CTU nelle operazioni peritali, che possa esaminare tutti gli atti e la documentazione a disposizione e partecipare agli incontri che saranno di volta in volta organizzati dal CTU;
- che con decreto n. 10 del 18/03/2024 l'Istituto Villa Adriana e Villa D'Este ha nominato come consulente tecnico di parte (CTP) l'Ing. Pier Luigi Gianforte;

TENUTO CONTO

- che non esistono all'interno della struttura tecnica dell'Istituto di Villa Adriana e Villa D'Este professionalità specifiche utilizzabili all'assunzione dell'incarico di CTP nel giudizio in oggetto, e che la mancata nomina di tale figura professionale potrebbe determinare risultati negativi per l'Istituto con effetti soprattutto in termini economici, considerata la peculiarità del procedimento in questione;



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- ritenuto pertanto necessario procedere con l'affidamento di un incarico esterno in favore di un soggetto dotato di adeguata professionalità, affinché partecipi nell'interesse dell'Istituto alle operazioni peritali suddette.

DATO ATTO

- che la durata della commessa può parametrarsi dalla firma del contratto al termine della consulenza;
- che, a tal fine, in data 27.03.2024, l'Ing. Pier Luigi Gianforte, Via Alfieri, 25 – 64026 - Roseto degli Abruzzi (Te); C.F. GNFPLG67SO6II38P; P.IVA 01445150673, ha presentato preventivo di spesa per l'importo pari a € **4.800,00 oltre oneri di legge al 4% più IVA**, importo ritenuto congruo;
- che ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 36/23, l'appalto, non è suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/23;

RILEVATO

- che per l'appalto *de quo* non sussiste alcun interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 D.Lgs. 36/23, in ragione del valore stimato dell'appalto, dell'ubicazione dei servizi oggetto della prestazione, nonché in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto;

DATO ATTO

- che con decreto n. 10 del 18/03/2024 è stato nominato Consulente tecnico di parte il Dr. Ing. Pier Luigi Gianforte, la cui esperienza professionale risponde alle esigenze dell'Istituto;
- che l'Ing. Pier Luigi Gianforte ha maturato solide esperienze professionali, anche inerenti ad operazioni peritali analoghe, che ne dimostrano la competenza e l'affidabilità:

DATO ATTO

- sono stati acquisiti il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) del professionista in parola, contenente le dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95, d.lgs. n. 36/2023, e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- le dichiarazioni succitate saranno verificate dall'Amministrazione, nel caso in cui queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DATO ATTO

- che l'oggetto e il fine del contratto che si intende stipulare con l'Ing. Pier Luigi Gianforte consistono nell'affidamento dell'incarico di consulente tecnico di parte nel procedimento dinanzi al Tribunale di Roma Seconda Sezione Civile proc. n. 30119/2023 R.G.A.C, in particolare, consistente nell'espletamento dell'incarico per lo svolgimento delle prestazioni tecnico-professionali inerenti lo studio degli atti riferiti al contenzioso in oggetto, la visita dei luoghi oggetto di contenzioso, le eventuali rilevazioni e rappresentazioni grafiche, eventuali accessi presso pubblici uffici e/o studio CTU, gli incontri con il legale dell'Ente, la partecipazione alle operazioni peritali secondo la durata, i tempi e le modalità che saranno stabilite dal Giudice, la redazione della relazione di consulenza tecnica di parte ed attività connesse, lo studio della relazione del consulente tecnico d'ufficio e della relazione di controparte, elaborazione/formulazione col legale dell'ente delle osservazioni alla relazione del CTU;
- che l'importo per il servizio ammonta pari a **€ 4.800,00 oltre oneri di legge al 4% più IVA**, importo ritenuto congruo;
- che è stata utilizzata la procedura dell'affidamento diretto, anche nel rispetto del principio del risultato, ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023;
- che il contratto si intende concluso mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 18, co. 1, d.lgs. n. 36/2023;
- che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

DATO ATTO

- che l'Ing. Pier Luigi Gianforte ha risposto inviando la sua offerta che è risultata congrua e vantaggiosa per l'Istituto;
- che tramite la piattaforma è stata avviata la sincronizzazione dell'offerta con il sito dell'ANAC il quale ha rilasciato il numero di CIG B1681FB172, richiesto in relazione a quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici e, altresì, in relazione al monitoraggio dei contratti pubblici;

CONSIDERATO

- che trattandosi di incarico conferito ad hoc e non affidamento della gestione del contenzioso in modo continuativo e periodico, lo stesso non costituisce appalto, ma contratto d'opera professionale.

VISTO

- il *quantum* posto a base dell'affidamento;



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- che l'art. 50 comma 1 lettera b) D.Lgs. 36/23, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *“b. affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*

- l'Allegato I.1 D.Lgs. 36/23 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto quale *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

RILEVATO

- che come sopra evidenziato, l'importo complessivo dell'appalto si quantifica in **€ 4.800,00 oltre oneri di legge al 4% più IVA**;

- che pertanto è intendimento dell'Istituto procedere all'assegnazione della commessa in via diretta;

PRESUPPOSTI DI DIRITTO

RICHIAMATI:

- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- gli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

- l'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023, riguardante il principio di rotazione degli affidamenti;

VISTO

- l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del Progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- che l'allegato I.2 del Nuovo Codice Appalti prevede, per l'appunto, che *“Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente, nominano un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione...omissis”*, demandando a quest'ultimo non solo i compiti inerenti le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione ma anche i compiti inerenti la fase di affidamento;
- che il medesimo allegato, all'art. 6 rubricato *“Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture”* definisce i requisiti specifici che ciascun RUP deve detenere ai fini della relativa nomina;
- che il Dr. Andrea Bruciati dispone dei requisiti di cui sopra e può quindi ritenere propria la veste giuridica di Responsabile Unico del Progetto, come da dichiarazione agli atti dell'Istituto;
- l'art. 6-bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/23 in tema di conflitto di interessi;
- che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme, come da dichiarazione rilasciata dal medesimo agli atti dell'Istituto;

VISTO

Il possesso dei requisiti di ordine generale per come oggetto di comprova;

- che non sarà richiesta garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, D.Lgs. 50/16 in quanto la natura del servizio oggetto di affidamento presuppone già la sottoscrizione di una polizza professionale rimessa agli atti dell'Istituto;
- che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

RILEVATO

- che alla luce di quanto sopra esposto può disporsi l'affidamento dell'incarico di Consulente Tecnico di parte per l'Istituto Villa Adriana Villa d'Este al Dr. Ing. Pier Luigi Gianforte, Via Alfieri, 25 – 64026 - Roseto degli Abruzzi (Te); C.F. GNFPLG67SO6II38P; P.IVA 01445150673 e si procederà alla sottoscrizione del contratto;



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DATO ATTO

- che con riferimento alle disposizioni del presente atto, lo scrivente, nella veste di Direttore dell'Istituto, ha preliminarmente verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere dunque in posizione di conflitto di interesse, come da dichiarazione agli atti dell'Istituto;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI AFFIDARE all'Ing. Pier Luigi Gianforte, Via Alfieri, 25 – 64026 -Roseto degli Abruzzi (Te); C.F. GNFPLG67SO6II38P; P.IVA 01445150673, per un importo pari a € **4.800,00 oltre oneri di legge al 4% più IVA**, ritenuto congruo e conveniente per l'Istituto nell'affidamento dell'incarico di consulente tecnico di parte nel procedimento dinanzi al Tribunale di Roma Seconda Sezione Civile proc. n. 30119/2023 R.G.A.C, in particolare, consistente nell'espletamento dell'incarico per lo svolgimento delle prestazioni tecnico-professionali inerenti lo studio degli atti riferiti al contenzioso in oggetto, la visita dei luoghi oggetto di contenzioso, le eventuali rilevazioni e rappresentazioni grafiche, eventuali accessi presso pubblici uffici e/o studio CTU, gli incontri con il legale dell'Ente, la partecipazione alle operazioni peritali secondo la durata, i tempi e le modalità che saranno stabilite dal Giudice, la redazione della relazione di consulenza tecnica di parte ed attività connesse, lo studio della relazione del consulente tecnico d'ufficio e della relazione di controparte, elaborazione/formulazione col legale dell'ente delle osservazioni alla relazione del CTU;

DI STABILIRE che il RUP è il Dr. Andrea Bruciati;

DI DARE ATTO che il CIG è B1681FB172

DI RINVIARE AL CONTRATTO ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 36/23

DI DARE atto che l'importo graverà sul capitolo 1.2.1.175/ 1.03.02.10.001 (Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza) dell'esercizio finanziario 2024 di questo Istituto;

DI PROCEDERE alla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. 33/13 sul sito internet dello scrivente istituto <https://villae.cultura.gov.it/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/>;

DI DARE ATTO dell'assenza di conflitto di interessi del Responsabile del procedimento dell'atto ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990.

Il Direttore
(Dott. Andrea Bruciati)